



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

**IPOSTESI DI ACCORDO  
CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA 2020.**

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 35 recante “Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante decreto di graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale”;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;
- VISTO** il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36 recante “Graduazione delle funzioni di livello non generale”;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;
- VISTO** il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante la “Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;
- VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in base alla quale è necessario garantire la rotazione dei dipendenti che operano in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;

**VISTO** il D.M. del 31 gennaio 2020, n. 45 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, **attualmente in fase di registrazione;**

**RITENUTO** di destinare un importo complessivo pari ad euro 3.500.000,00 per la corresponsione delle posizioni organizzative, nell’ambito del Fondo risorse decentrate A.F. 2020;

**VISTO** l’art. 7, 6 comma, lett. e) del CCNL comparto funzioni Centrali triennio 2016-2018

**RITENUTO** di dover determinare gli importi delle indennità di posizione organizzativa di cui all’articolo 18 del CCNL 1998/2001;

**CONSIDERATO** il confronto posto in essere per la scelta dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la graduazione delle stesse, ai fini dell’attribuzione della relativa indennità ai sensi dell’art. 5, 3 comma, lett. e) e f) del CCNL comparto funzioni Centrali triennio 2016-2018.

**VISTA** la normativa contrattuale vigente in materia.

## **ART. 1**

### **Definizione di posizione organizzativa**

1. In relazione a quanto previsto dall’art. 18 del CCNL 1998/2001, nell’ambito della terza area, l’Amministrazione, sulla base della propria organizzazione ed in relazione alle proprie esigenze, può conferire ai dipendenti, ivi inseriti, le indennità di posizioni organizzative derivanti dall’attribuzione di incarichi di natura organizzativa o professionale che, pur rientrando nell’ambito delle funzioni di appartenenza, richiedano lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità ed alta professionalità.
2. Le posizioni di cui all’articolo precedente possono riguardare settori che richiedono l’esercizio di:
  - funzioni di direzione di unità operative, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
  - attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
  - attività di staff e/o di studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

3. L'Amministrazione, previo confronto con le Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. e) e f), procede alla definizione dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative, nonché dei criteri per la graduazione delle posizioni, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità.

## **ART. 2**

### **Destinatari della Posizione Organizzativa**

1. Le posizioni organizzative sono conferite, nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo art.3, dal Dirigente sulla base dell'organigramma e successiva procedura di interpello ove scaduto il precedente.
2. L'incarico di posizione organizzativa ha una durata triennale.
3. Le posizioni organizzative sono attribuite nel rispetto delle fasce sottoelencate:
  - **Fascia A:** in questa fascia rientrano le posizioni organizzative che, a seguito di valutazione svolta sulla base dei fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui al successivo art. 3, risultino caratterizzate da un'elevata competenza amministrativa, tecnica e scientifica, un'elevata complessità del processo decisionale nonché da rilevanti attività relazionali e/o gestione di risorse umane ed economiche che possono creare responsabilità in caso di errori;
  - **Fascia B:** in questa fascia rientrano le posizioni organizzative che, a seguito di valutazione svolta sulla base dei fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui al successivo art. 3, risultino caratterizzate da un'elevata competenza amministrativa, tecnica e scientifica ma da una minore responsabilità gestionale e organizzativa.

## **ART. 3**

### **Criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative**

1. La valutazione delle posizioni deve essere effettuata sulla base di parametri di carattere oggettivo tenendo conto dei seguenti elementi:
  - a) livello di autonomia e responsabilità della posizione in relazione alle direttive impartite dal dirigente di riferimento;
  - b) grado di specializzazione e di professionalità richiesta dai compiti affidati;



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

- c) complessità delle competenze attribuite;
  - d) entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
  - e) valenza strategica della posizione rispetto agli obiettivi.
2. Lo scopo della valutazione delle posizioni organizzative è quello di definire la complessità delle funzioni svolte al fine di favorire una differenziazione delle stesse e, quindi, consentire un'equilibrata struttura retributiva.
3. La pesatura della posizione organizzativa viene effettuata dal Centro di Responsabilità, d'intesa con i Dirigenti degli Istituti ad esso afferenti, prima dell'avvio della procedura di interpello per l'affidamento dell'incarico di posizione organizzativa, mediante la compilazione di una Scheda di descrizione della posizione (all.1) costituita da due aree di valutazione:
- a) **Prima Area di valutazione – Responsabilità e importanza della posizione di lavoro:** in quest'area è valutato il grado di rischio gestionale e la strategicità della posizione dell'Amministrazione anche in relazione alla visibilità esterna **(max 50 punti);**
  - b) **Seconda Area di valutazione – Autonomia e complessità organizzativa:** considera il grado di discrezionalità collegato all'esercizio delle funzioni e il grado di complessità connessa alla tipologia di relazioni richieste e alle attività assegnate **(max 50 punti);**

Il contenuto di ogni singola area è declinato per mezzo di più fattori di apprezzamento omogenei, per i quali è più facile determinare, su scale di gradazione prefissate il corrispondente punteggio.

4. Ciascun fattore di apprezzamento prevede un punteggio definito che permette di pesare le diverse relazioni/attività intrattenute/svolte dal soggetto titolare di posizione organizzativa.

La scala di gradazione è la seguente:

PREVALENTE	NON PREVALENTE
<b>(Oltre 70 punti)</b>	<b>(Fino a 70 punti)</b>

Si basa su criteri di:

- Prevalenza quando le attività/relazioni descritte sono la maggior parte di quelle svolte/intrattenute dalla posizione organizzativa;



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

- Non prevalenza quando le attività/relazioni descritte costituiscono una parte minore, ma comunque rilevante, di quelle svolte/intrattenute dalla posizione organizzativa;

Il peso complessivo della scheda di valutazione non dovrà essere superiore a 100 punti.

## Art. 4

### Retribuzione

1. Ciascun centro di responsabilità, una volta ricevuto il *budget* complessivo relativo alle indennità di posizione organizzativa, procederà alla ripartizione dello stesso fra i vari Istituti ad esso afferenti.
2. Ai fini della determinazione annuale del *budget* da assegnare a ciascun centro di responsabilità si terrà conto dei seguenti criteri:
  - dato storico;
  - trasversalità delle competenze e funzioni demandate ai singoli centri di responsabilità;
  - numero di Uffici e Istituti periferici afferenti ai Centri di responsabilità;
  - gestione delle risorse.
3. I valori economici delle retribuzioni di posizione relative alle Fasce A e B di cui all'art. 2 del presente Accordo sono individuati come segue:
  - Fascia A:
    - importo complessivo annuo lordo per dipendente pari ad euro 2500 (vi rientrano le posizioni organizzative in relazione alle quali i fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui all'art. 3 sono prevalenti);
  - Fascia B:
    - importo complessivo annuo lordo per dipendente pari euro 2000 (vi rientrano le posizioni organizzative in relazione alle quali i fattori di apprezzamento delle rispettive aree di valutazione di cui all'art. 3 sono non prevalenti).
4. L'indennità di posizione è compatibile con la fruizione di altre forme di salario accessorio.
5. La retribuzione di posizione viene corrisposta a seguito della valutazione dei risultati conseguiti dal titolare della posizione organizzativa in relazione agli obiettivi allo stesso



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

affidati, tenendo conto del periodo di effettivo svolgimento dell'incarico nella rispettiva sede.

6. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità di posizione organizzativa dovrà essere riproporzionata in relazione alla minore durata della prestazione lavorativa.
7. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, mobilità del dipendente o qualsiasi altra variazione, l'indennità di posizione organizzativa dovrà essere riproporzionata in relazione all'effettivo svolgimento dell'incarico nella sede.
8. Qualora residuassero posizioni organizzative non assegnate, le Parti si impegnano a ridistribuire le stesse secondo quanto previsto dal presente accordo.
9. Gli eventuali risparmi derivanti dalla corresponsione delle posizioni organizzative saranno attribuiti al Fondo Risorse Decentrate.

## **Art. 5**

### **Procedura di conferimento dell'incarico**

1. Ciascun centro di responsabilità, a seguito dell'assegnazione del *budget*, procede ad una ricognizione delle posizioni organizzative da attribuire e di quelle già assegnate nell'ambito degli Istituti e Uffici ad esso afferenti e delle relative fasce di appartenenza (A o B), informandone le Organizzazioni Sindacali nazionali.
2. Successivamente, ciascun Istituto ed Ufficio avvia una procedura di interpello in relazione alle posizioni organizzative da assegnare, specificando la Fascia di appartenenza (A o B) e il contenuto delle medesime.
3. All'esito della procedura di interpello, il Dirigente di ciascun Istituto ed Ufficio, valutate le candidature pervenute, assegnerà la posizione organizzativa al funzionario selezionato.
4. Ciascun Centro di responsabilità, una volta raccolti gli elenchi relativi agli incarichi di posizione organizzativa conferiti negli Istituti ed Uffici di loro pertinenza, procederà alla stesura di un unico documento (all.2) da pubblicare sulla rete internet del Ministero, attraverso l'invio all'indirizzo email [trasparenza@beniculturali.it](mailto:trasparenza@beniculturali.it).

## **Art. 6**

### **Revoca dell'incarico**

1. La posizione organizzativa può essere revocata prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in caso di destinazione ad



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

altre mansioni. In tali casi la perdita della posizione organizzativa ha effetto immediato. L'incarico può essere, altresì, revocato a seguito di una valutazione negativa che dovrà essere comunicata all'interessato con atto scritto e motivato. E' garantita al dipendente la possibilità di presentare in contraddittorio le proprie osservazioni.

**Art. 7**

**Norma transitoria**

1. La disciplina di cui art. 5, commi 2 e 3 si applica alle posizioni organizzative ancora da assegnare alla data di sottoscrizione del presente Accordo.

Roma,

**PER L'AMMINISTRAZIONE**

IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE

.....

IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

.....

IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E  
ISTITUTI CULTURALI

.....

IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

**PER LE OO.SS.**

CGIL

.....

UIL

.....

CISL

.....

FLP

.....



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

.....

IL DIRETTORE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO  
CULTURALE

CONFISAL/UNSA

.....

.....

IL DIRETTORE GENERALE CREATIVITA'  
CONTEMPORANEE

CONFINTESA FP

.....

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

.....

.....

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

.....

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

.....

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

.....

IL DIRETTORE GENERALE BIBLIOTECHE  
E DIRITTI D'AUTORE

.....

IL DIRETTORE GENERALE TURISMO





*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

Direzione generale Organizzazione

Servizio II

.....